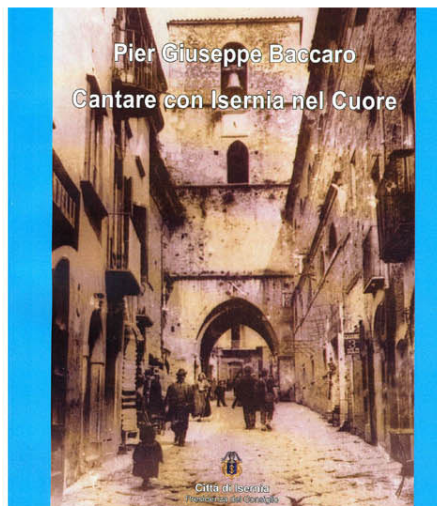


Un volume per onorare Baccaro

ISERNIA. È stato presentato ieri mattina, nella Sala museo di palazzo San Francesco, il volume 'Pier Giuseppe Baccaro - cantare con Isernia nel cuore'.

Il libro, curato dal professor Fernando Cefalogli e dall'addetto stampa ed etnologo Mauro Gioielli, nasce da un'iniziativa del presidente del Consiglio comunale Giovanni Sassi. "Con tale progetto - ha spiegato Sassi - ho inteso onorare la memoria di un illustre concittadino che, seppur nato a Roccamandolfi, ha svolto tutta la propria attività ad Isernia. Ha vissuto a lungo in via Napoli, una traversa accanto alla chiesa dei Cappuccini.

Baccaro ha anche insegnato per molti anni presso l'istituto Magistrale cittadino e la scuola media Andrea d'Isernia. È inoltre stato direttore di un gruppo folkloristico che si esibiva con grande successo, negli anni Cinquanta, in tutta l'Italia e perfino a Mosca". Nella sua carriera artistica, ha precisato il presidente Sassi, il maestro ha collaborato con un altro illustre isernino, Sabino d'Acunto, poeta e scrittore che nella prima metà degli anni '50 ha ricoperto anche la carica di primo cittadino pentro. Oltre al volume, è stato realizzato anche un cd con una raccolta dei brani più famosi di Baccaro, riarrangiati da Pietro Ricci. "Non volevamo perdere il grande pa-



trimonio che Pier Giuseppe Baccaro ci ha tramandato - ha aggiunto Giovanni Sassi - e ringrazio la figlia Gabriella per averci fornito il materiale, compresi alcuni spartiti manoscritti". L'importanza dell'iniziativa è stata sottolineata anche dal sindaco Gabriele Melogli: "È un altro passo avanti per salvaguardare le nostre tradizioni antiche. C'è il nostro dialetto e la nostra storia". L'alto senso civico del maestro è stato rimarcato dal professor Cefalogli. "Ha fatto tanto per Isernia nel dopoguerra - ha detto - Portando avanti la cultura per la rinascita delle coscienze. Gli va riconosciuto un grande merito per il sostegno offerto ai giovani. Ha dato loro fiducia e li ha tolti dalla strada". Gioielli ha aggiunto che Pier Giuseppe Baccaro "era un riferimento musicale per molti poeti dialettali molisani. Oltre a Sabino d'Acunto, hanno collaborato con lui nomi illustri, tra cui Spensieri e Cirese". Questa sera alle 18:30, presso il chiosso municipale, è previsto il concerto in cui verrà riproposto parte del suo repertorio.

C.M.